



## AVVISO

### Premesso che:

- in data 29.05.2024, prot. n. 280 è stata ricevuta la proposta da parte della Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC) con sede a Roma cap. 00196 in Lungotevere Flaminio, 50 , con la quale è stata richiesta la disponibilità degli spazi interni all'Orto Botanico di Roma con ingresso da Largo Cristina di Svezia n.23/A, per i giorni dal 08.6.2024 al 27.07.2024 (giorni e orari secondo calendario allegato alla proposta prot. n. 230 del 29.05.2024) per la realizzazione dell'iniziativa **“Classica al Tramonto 2024”** (di seguito *“richiesta di concessione temporanea”*);

### Ritenuto che:

- sia comunque opportuno, esperire una procedura ad evidenza pubblica al fine di verificare la sussistenza di proposte alternative che eventualmente possano risultare di maggior convenienza per l'Orto;
- a tal fine, sia necessario formulare un espresso invito alla manifestazione di interesse alla *“richiesta di concessione temporanea* da parte di qualificati operatori economici;

### **tutto ciò premesso e ritenuto**

si invitano tutti gli operatori economici interessati che siano in possesso:

- dei requisiti di cui all'art 94 e ss. D. Lgs. 36/2023;
- di una adeguata esperienza e competenza nell'organizzazione di eventi analoghi a quello per il quale si presenta *“richiesta di concessione temporanea”*;

a formulare una manifestazione di interesse alla concessione nel medesimo periodo, ovvero, in altro periodo tale da renderla compatibile con quella proposta.

La manifestazione di interesse, da formularsi in carta libera deve contenere i seguenti elementi necessari:

- i. l'indicazione delle date in cui si svolgerà l'iniziativa;
- ii. l'indicazione della insussistenza di cause di incompatibilità dell'iniziativa con il vincolo storico artistico imposto sull'area dell'Orto botanico;
- iii. l'indicazione delle date (antecedenti e successive all'iniziativa) in cui per le fasi di installazione e disinstallazione delle strutture sarà comunque necessaria la disponibilità dell'area e la loro eventuale tassatività;
- iv. l'indicazione degli spazi che si intendono occupare e la loro tassatività;
- v. il progetto di massima delle strutture da installare dando evidenza degli eventuali oneri e modalità di alimentazione energetica, dei costi di manutenzione, pulizia e custodia, nonché delle caratteristiche ambientali di cui all'art. 2 e della necessità di eventualmente usufruire di supporto (anche in termini di accesso a strutture dell'Orto: es. wc, ovvero di personale), e relative modalità di remunerazione;
- vi. l'indicazione dei contenuti e delle finalità di tipo culturale, formativo e ludico, dirette alla promozione della cultura botanica e comunque per la valorizzazione e alla migliore e più ampia fruizione dell'Orto;
- vii. l'indicazione del programma dell'iniziativa ed una sommaria descrizione dei contenuti di ciascuna attività che compongono l'iniziativa;
- viii. la definizione dei team di progetto e/o dei cc.vv. dei soggetti applicati all'iniziativa ove necessarie e qualificanti per l'iniziativa stessa;



- ix. i modelli e tempistiche di remunerazione degli spazi, in aggiunta a quanto al precedente punto iv, che devono essere comunque tempestivi;
- x. le modalità di bigliettazione scegliendo tra due opzioni (bigliettazione da parte delle competenti strutture dell'Orto botanico compresa vendita e prenotazione on line, con riversamento della quota di competenza al gestore dell'iniziativa o viceversa bigliettazione da parte del gestore dell'iniziativa compresa vendita e prenotazione on line e con disponibilità di strumenti di pagamenti elettronici, con riversamento della quota di competenza all'Orto botanico);
- xi. evidenza che l'iniziativa non limita né compromette l'ordinaria attività istituzionale dell'orto botanico né l'accesso durante gli orari usuali dei visitatori ovvero le modalità ed evidenza della limitazione la cui opportunità e congruità sarà valutata di volta in volta in considerazione del valore dell'iniziativa;
- xii. l'impegno a rispettare il presente Regolamento e comunque a sostenere tutti gli oneri qui previsti;

In ogni modo, l'Orto botanico si riserva di richiedere (a) l'integrazione degli elementi necessari eventualmente mancanti o incompleti, (b) chiarimenti su quanto necessario a propria discrezione.

In ogni caso l'Orto botanico si riserva di richiedere integrazioni al soggetto che ha proposto "*richiesta di concessione temporanea*" in conformità a quanto previsto dal presente avviso. Il soggetto interessato dovrà produrre anche una dichiarazione circa l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 94, D. Lgs. 36/2023 secondo il modello allegato (ALLEGATO 1) e una dichiarazione circa i requisiti di professionalità resa ai sensi del DPR 445/2000 dichiarando il possesso dei requisiti di capacità professionale per la realizzazione dell'iniziativa per la quale manifesta interesse alla concessione.

L'Orto botanico, valuterà la proposta eventualmente richiedendo chiarimenti ed integrazioni, nonché modifiche per rendere l'iniziativa maggiormente adeguata alle finalità di valorizzazione dell'Orto.

In caso di esito negativo della valutazione la proposta, in ragione della sua non adeguatezza rispetto a quanto previsto nel presente regolamento la richiesta sarà respinta, diversamente sarà accettata.

Sulla proposta prescelta, l'Orto botanico si riserva di sottoporre alla competente Soprintendenza di condurre le verifiche di compatibilità con il vincolo storico artistico sull'Orto botanico, recependo eventuali prescrizioni che dovranno essere inserite nel contratto e che vincoleranno il proponente aggiudicatario della procedura.

In caso di presentazione di più proposte, l'Orto si riserva di promuovere un coordinamento tra tutte le proposte.

Ove queste risultassero incompatibili tra loro (o in ragione delle medesime date prescelte, ovvero, del contenuto analogo e comunque sovrapponibile), verrà indetta una procedura competitiva tra i soggetti che hanno presentato proposte

All'esito di questi adempimenti e delle verifiche circa l'effettiva insussistenza della cause ostative descritte dalla disciplina in materia di contratti pubblici, l'Orto stipulerà il contratto di concessione in uso dando avvertenza che il concessionario dovrà sostenere in proprio gli oneri nei confronti del Demanio.

Con il soggetto che abbia formulato la proposta ritenuta dall'Orto di maggiore interesse sarà stipulato in contratto di concessione.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro 06.06.2024 alle ore 12:00 a mezzo di comunicazione PEC all'indirizzo **polomusealeunisap@cert.uniroma1.it**.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è: D.ssa Maria Daniela Salvati in qualità di Responsabile Amministrativo Delegato per il Polo Museale Sapienza.

Eventuali richieste di chiarimento, potranno essere formulate al RUP entro cinque giorni solari prima della scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse al seguente indirizzo PEC: **polomusealeunisap@cert.uniroma1.it** le risposte alle richieste saranno fornite direttamente all'interessato.

**ALLEGATO 1****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**OGGETTO: Dichiarazione insussistenza cause ostative, resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_ (di seguito "Impresa"), con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, n. telefono \_\_\_\_\_, n. fax \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica certificata PEC \_\_\_\_\_, in forza dei poteri conferiti con \_\_\_\_\_

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, penali e amministrative in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara**

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:

numero di iscrizione, \_\_\_\_\_, data di iscrizione \_\_\_\_\_, REA \_\_\_\_\_ sede in via \_\_\_\_\_

capitale sociale sottoscritto euro \_\_\_\_\_, versato euro \_\_\_\_\_

cod. fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ forma

giuridica \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_ oggetto sociale \_\_\_\_\_

atto costitutivo repertorio n. \_\_\_\_\_ raccolta n. \_\_\_\_\_ notaio \_\_\_\_\_ sedi secondarie n. \_\_\_\_\_

*(per le società di capitali e di persone)*

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

**2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94, del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:**

1. **che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, comma 3,** non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, **comma 1**, del D. Lgs. n. 36/2023:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 29 - quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452 – quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. **che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, comma 3**, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  3. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (**articolo 94, comma 5, lettera a)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
  4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (**articolo 94, comma 5, lettera i)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
  5. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (**articolo 94, comma 5, lettera c)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
  6. di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale o in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 dell'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19



ottobre 2017, n. 155, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto n. 267 del 1942 comma 5 e dall'articolo 124 del presente codice (**articolo 94, comma 5, lettera d)**) del D. Lgs. n. 36/2023);

7. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**articolo 94, comma 5, lettera e)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
8. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 94, **comma 5, lettera f)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. (**articolo 94, comma 6**, del D. Lgs. n. 36/2023);

**3) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 95, del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:**

- 1) che nei propri confronti non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (**articolo 95, comma 1, lettera a)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
- 2) la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, non diversamente risolvibile (**articolo 95, comma 1, lettera b)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
- 3) la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive (**articolo 95, comma 1, lettera c)**) del D. Lgs. n. 36/2023);

- 4) la non sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che la propria offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla gara (**articolo 95, comma 1, lettera d)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
- 5) che non è stato commesso alcun illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 36/2023 (**articolo 95, comma 1, lettera e)**) del D. Lgs. n. 36/2023);
- 6) di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 2023 (**articolo 95, comma 2**, del D. Lgs. n. 36/2023);
- 7) che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, comma 3, con riferimento alle fattispecie di cui all' **art. 98, comma 3, lett. h)**: (**barrare il punto corrispondente**)
  - il reato è stato depenalizzato;
  - è intervenuta la riabilitazione;
  - nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell' art. 179, comma 7 del Codice Penale;
  - il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
  - la condanna è stata revocata;

#### DICHIARA ALTRESI'

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
  - INAIL: codice ditta \_\_\_\_\_; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INAIL competente;





- INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INPS;
- CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE \_\_\_\_\_; codice ditta \_\_\_\_\_;

codice Cassa Edile;

specificando altresì:

- Indirizzo della sede legale dell'impresa \_\_\_\_\_;
- Indirizzo delle sedi operative \_\_\_\_\_;
- C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti \_\_\_\_\_;
- Numero dipendenti \_\_\_\_\_.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_
- che, per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è \_\_\_\_\_ fax e/o e-mail dell'Ufficio \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATI:**

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

POLO MUSEALE



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA